

Giovedì 29 Aprile 2010 PROVINCIA Pagina 33

BRENZONE. Passa con una modifica alle opere la proposta del consigliere di minoranza leghista Giannantonio Sartori

### **Scelta unanime del Consiglio Magugnano cambia volto**

Decisi l'interramento di parte del porto e l'ampliamento di piazza Ferrari per dare più respiro alla frazione

Passa all'unanimità, anche se modificata, la mozione del consigliere di minoranza Giannantonio Sartori per ampliare piazza Ferrari a Magugnano e portare così a casa «il risultato di fare inserire, nel programma triennale delle opere pubbliche, l'ampliamento della piazza e del vecchio porto», come lui stesso ha commentato.

Una «bella soddisfazione dato che, anche se con una modifica, la mozione è stata approvata all'unanimità ed è quindi condivisa sia dalla maggioranza che dai colleghi di minoranza», ha proseguito l'esponente della Lega Nord.

Nei mesi scorsi Sartori aveva presentato una mozione, successiva ad una raccolta di firme, che chiedeva all'amministrazione di prendere in considerazione la petizione, sottoscritta da oltre 130 cittadini, volta ad ottenere la chiusura del vecchio porto con il conseguente ampliamento della piazza adiacente.

«L'attracco», aveva scritto Giannantonio Sartori, «è oggi insufficiente alle esigenze di residenti e turisti e quindi andrebbe chiuso e spostato poco più a sud, con una dotazione numerica di posti barca idonea alle esigenze. In questo modo», era stata l'idea del consigliere, «piazza Ferrari potrà divenire quel centro di aggregazione polifunzionale che Brenzone non ha mai avuto. È forse l'unico paese rivierasco a non avere una piazza».

L'argomento, molto dibattuto durante il Consiglio, ha registrato vari interventi. Il primo cittadino, che tra l'altro da subito si era detto possibilista sull'idea di allargare piazza Ferrari, ha proposto una modifica che ha reso possibile l'approvazione della mozione all'unanimità.

«In pratica», ha spiegato il sindaco, Rinaldo Sartori, «a differenza di quanto inizialmente richiesto da Giannantonio Sartori, abbiamo trovato l'accordo sullo stralcio della richiesta di "riempire" il vecchio porto e di spostarlo, e sull'allargamento di piazza Ferrari.

Il tutto si potrà fare prendendo una piccola fetta del vecchio porto, che comunque vorremmo ampliare ma non spostare dall'attuale sito».

Del resto, hanno fatto sapere ancora dalla maggioranza, «riempire un porto non è una cosa semplice nemmeno dal punto di vista delle autorizzazioni degli enti superiori, mentre allargarlo da una parte e utilizzare qualche metro da un'altra è una operazione più fattibile».

«Chiaramente», ha concluso il primo cittadino, «servirà reperire il denaro anche se potremmo usare forse parte del contributo di 500 mila euro per la difesa spondale che ci è stato concesso



alcuni mesi fa da Azienda Gardesana Servizi, guidata dal presidente Alberto Tomei». Anche il sindaco leghista di Verona, Flavio Tosi, noto frequentatore di Brenzone, ha detto che si impegnerà per reperire finanziamenti per rendere possibile l'intervento.

Foto:

